



Città di Acireale
Il Sindaco

MESSAGGIO DEL SINDACO DI ACIREALE AVV. NINO GAROZZO

***Nell'anno giubilare
del IV Centenario della morte di San Camillo de Lellis***

Ci uniamo con gioia e gratitudine, mie personali e dell'intera Città, alla Famiglia Camilliana in questa solenne e sentita ricorrenza. Nella nostra Acireale non sarà solo un richiamo storico alla Vita e alle Opere straordinarie di un Santo, San Camillo, la cui vocazione ha travolto con forza dirompente, quanto improvvisa, un giovane perduto nell'orgoglio, nell'ambizione e nei vizi quanto piuttosto l'esaltazione nell'esempio dell'attualità di quel sacrificio e dell'infaticabile servizio offerto ancor oggi dai religiosi crocesegnati che abbiamo imparato a conoscere e ad apprezzare.

Quel seme di molti secoli fa ha germogliato anche nella nostra Città e ha dato buoni frutti: l'amatissima comunità camilliana.

Riparo e conforto per i poveri, infermi ed emarginati, i camilliani, con i loro volti e insegne, cari e familiari alla nostra comunità diocesana, hanno seguito le orme del Maestro ravvivandone le Opere con attività ricca di generosità e assai diversificata nei bisogni sino alla istituzione di diversi centri di assistenza e accoglienza molto apprezzate e riferimento per molti volontari.

Oltre due secoli e mezzo di presenza ad Acireale, una missione autentica fortificata dalla Fede che ha cambiato storie e sensibilità. Fedeli al giuramento e al voto "*sempre, anche con rischio della vita*" hanno saputo accogliere non solo i poveri e i bisognosi ma anche gli emarginati perché portatori di temutissime patologie quale l'Aids.

Ben comprendiamo che questa immane disponibilità al servizio in favore degli ultimi rende piccoli e insignificanti molte nostre quotidianità, sappiamo che tutto si compie nel Credo, in una dimensione religiosa e spirituale, ma non possiamo non riconoscere che per la comunità civile l'accoglienza prestata ai più bisognosi, e con la incisività con la quale viene offerta, ha una straordinaria rilevanza anche di supplenza alle inevitabili manchevolezze delle pubbliche amministrazioni.

Le Istituzioni debbono fare di più e meglio ma sull'insegnamento del Santo, nulla potrà mai sostituire chi volontariamente e "*.. per Amor d'Iddio servissero con quella chiarezza e amorevolezza che sogliono far le madri verso i loro propri figliuoli infermi*".

Nell'ammirazione e sincera stima per i nostri camilliani, nei volti e nell'impegno di tutti loro riscopriamo, anche in questa ricorrenza, l'insegnamento di San Camillo de Lellis che seppe costruire dalle rovine della Sua giovinezza una meravigliosa presenza missionaria nel mondo e nella nostra Acireale.

Nino Garozzo
Sindaco di Acireale

Acireale 14 Giugno 2013